



## COMUNICATO STAMPA

### **L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE SISMICA IN UN PAESE FRAGILE**

*Un duplice convegno, al Politecnico di Torino, con autorevoli esperti nazionali e internazionali*

Il numero degli **eventi estremi in Italia**, nel decennio **2011–2021**, è passato **da 348 a 1602** e i **danni** subiti ammontano a quasi **52 miliardi di euro** e, **oggi, il 78% delle abitazioni del Bel Paese è esposto a un rischio sismico e idrogeologico alto o medio alto**. Questi i dati, tutt'altro che confortanti, contenuti in un recentissimo studio del CNR - Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo.

**“L'elevato rischio sismico del nostro Paese dipende essenzialmente dalla notevole vulnerabilità del patrimonio edilizio**. La maggior parte delle abitazioni, degli edifici pubblici e dei fabbricati industriali, infatti, non garantisce una realmente adeguata resistenza sismica, come dimostra anche il fatto che, **negli ultimi 50 anni**, in Italia siano stati **investiti 150 miliardi di euro per ricostruzioni da terremoti**. La prevenzione sismica e la diffusione della sua cultura rappresentano la chiave di volta per salvaguardare la sicurezza dei cittadini e del patrimonio immobiliare” dichiara Giuseppe Ferro, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino e Presidente del Comitato organizzatore del XIX Convegno ANIDIS *L'ingegneria Sismica in Italia* e del XVII Convegno ASSISi, di scena dall'11 al 15 settembre presso il Politecnico di Torino.

I due **eventi, di rilievo nazionale e internazionale**, promuoveranno momenti di confronto critico tra ricercatori, tecnici e operatori del settore delle costruzioni sui temi delle prestazioni sismiche delle nuove costruzioni al fine di mitigare il rischio sismico del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente.

**A fare da appendice, giovedì 15 settembre, dalle ore 14.30, il convegno *Il problema della conoscenza nella valutazione delle costruzioni esistenti***, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri e dal Politecnico - DISEG torinesi, FABRE e ANIDIS (tutte le informazioni relative agli eventi sui siti di ANIDIS, Ordine e Politecnico).



**“Il Piemonte è interessato da una sismicità relativamente frequente ma rientra tra le regioni a rischio medio-basso, quindi sono scarse le probabilità che avvenga un evento calamitoso da qui a pochi anni, ma lo stesso non può verosimilmente dirsi per altre aree d’Italia, come il recente passato insegna. Per questo motivo non ci stancheremo mai di sottolineare l’importanza della prevenzione”** conclude Ferro.

**Ufficio Stampa**

Daniele Milano

[danielemilano@alice.it](mailto:danielemilano@alice.it)

328 2913804